

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 34 del 26.08.2013

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE – ANNO 2012.

L'anno duemilatredecim, il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 10,30 nella Sede Municipale, alla presenza del Segretario Comunale d.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 34 del 26.08.2013

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERITO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 10.30 nella Sede Municipale, alla presenza del Segretario Comunale, della Signora Bellamini.

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE – ANNO 2012

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art.147 del D. Lgs 267/2000 gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ai sensi dell'art. 147 comma 2 lettera a) il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Dato atto che questo ente con deliberazione di CC n. 5 del 24.01.2013 ha approvato il regolamento per la disciplina dei controlli interni, che prevede, tra gli altri, il controllo di gestione (artt. 12, 13 e 14);

Richiamati gli artt. 196 e 197 del D. lgs. 267/2000 che disciplinano le modalità del controllo di gestione, con riferimento alle indicazioni contenute nei regolamenti di contabilità;

Rilevato che l'art. 18 del citato regolamento sui controlli interni prevede che con l'entrata in vigore dello stesso è abrogata ogni altra disposizione regolamentare in contrasto o incompatibile;

Considerato pertanto che ad oggi ai fini della disciplina del controllo di gestione occorre fare riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento sui controlli interni, approvato con atto di CC n. 5 del 24.01.2013;

Preso atto che compete al responsabile del servizio finanziario la predisposizione del referto del controllo di gestione da sottoporre alla Giunta Comunale;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 12 del 13/08/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica;
- di Giunta Comunale n. 55 del 12.09.2012 di assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio;
- di Giunta Comunale n. 56 del 12.09.2012 di assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio per l'anno 2012;
- di Consiglio Comunale n. 32 del 28/11/2012 con la quale è stata effettuata ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2012 e del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- di Consiglio Comunale n. 29 del 27/6/2013 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012;

Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo di gestione e ha predisposto il referto sul controllo di gestione per l'anno 2012, facente parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Richiamato l'art. 198 del D. Lgs. 267/00 che prevede che la struttura operativa alla quale e' assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinche' questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Richiamato l'art. 198 bis del D. Lgs. 267/00 che prevede che la struttura operativa alla quale e' assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei Conti;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'allegato referto del controllo di gestione, relativo all'attività di controllo sull'andamento della gestione 2012;
- 2) di dare atto che tale documento sarà inoltrato:
 - ai responsabili dei servizi della struttura organizzativa;
 - alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
Provincia di Pavia

Referto 2013
Controllo di gestione
Esercizio finanziario 2012
(Artt. 198 e 198bis D. Lgs. 267/2000)

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta e comunicata, ai sensi della citata normativa, allo scopo di fornire una presentazione globale di sintesi dell'attività svolta dall'Ente durante l'esercizio 2012.

Il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di attuazione dei meccanismi di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa svolta, al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'esigenza di una visione d'insieme sull'attività dei controlli interni è resa evidente dalla prescrizione dell'art. 198 bis del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00) introdotto dal D.L. 168/2004 convertito, con modificazioni, dalla Legge 191/2004.

Il presente referto è articolato in modo da consentire:

- ❖ una visione complessiva dell'ente esponendo dati di natura finanziaria;
- ❖ un'analisi della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, con specifico riferimento agli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa;
- ❖ l'analisi degli equilibri di bilancio ed il rispetto della normativa sull'indebitamento.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le risorse sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi conto capitale, accensioni di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come le partite di giro (servizi per conto di terzi).

Per quanto concerne le entrate correnti, si riportano le seguenti disposizioni tratte dal Tuel: "ai Comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (decreto lgs.vo 267/2000, art. 149/2) e "la legge assicura, altresì, agli Enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (...)" (D.Lgs.vo 267/2000, art. 149/3).

Per quanto concerne le entrate in conto capitale, il titolo quarto contiene principalmente trasferimenti di capitale. I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o ad altri interventi infrastrutturali e concessi dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE ESERCIZIO 2012

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	di realizz.	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	di realizz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	439.071,06	456.833,92	99,73	455.619,78	334.895,64	73,50	120.724,14	69.291,28	56.732,19	81,87	12.559,09
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione	55.891,39	49.501,39	100,00	49.501,39	47.721,39	96,40	1.780,00	704,80	704,80	100,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	50.606,64	51.006,64	34,37	17.532,40	13.820,90	78,83	3.711,50	6.533,65	1.737,24	26,58	4.796,41
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.314,00	26.304,00	76,27	20.063,74	15.576,71	77,63	4.487,03	21.558,46	19.302,51	89,53	2.255,95
TOTALE ENTRATE FINALI	568.883,09	583.645,95	92,98	542.717,31	412.014,64	75,91	130.702,67	98.088,19	78.476,74	80,00	19.611,45
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	121.200,00	121.200,00	6,09	7.388,23	7.388,23	100,00	0,00	99.980,00	99.980,00	100,00	0,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi ...	99.842,00	99.842,00	46,72	46.653,47	46.137,00	98,89	516,47	9.530,34	300,00	3,14	9.230,34
TOTALE	789.925,09	804.687,95	74,16	596.759,01	465.539,87	78,01	131.219,14	207.598,53	178.756,74	86,10	28.841,79
Avanzo di amministrazione											
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00						60.538,07	60.538,07		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	789.925,09	804.687,95	74,16	596.759,01	465.539,87	78,01	131.219,14	268.136,60	239.294,81	89,24	28.841,79

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	CONSUNTIVO 2012
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	115.105,00	169.163,95	169.163,95
Ici (recupero evasione)	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale Irpef	29.353,00	29.353,00	29.353,00
Fondo Sperimentale Riequilibrio	196.717,06	152.940,00	152.940,00
Altre Imposte	656,00	1.134,97	478,97
Tarsu	93.240,00	100.242,00	99.763,03
Tosap	2.800,00	2.800,00	2.720,83
Diritti su pubbliche affissioni	200,00	200,00	200,00
TOTALE TITOLO I	439.071,06	456.833,92	455.619,78
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	49.248,39	49.501,39	49.501,39
Trasferimenti dalla Regione	5.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	1.643,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	55.891,39	49.501,39	49.501,39
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segret. e serv. comunali	5.763,00	5.763,00	2.273,86
Proventi contravvenzionali	2.500,00	2.500,00	938,07
Entrate da servizi cimiteriali	3.545,64	3.545,64	2.555,76
Proventi da beni dell'Ente	35.898,00	35.598,00	8.224,61
Interessi attivi	100,00	100,00	0,10
Altri proventi	2.800,00	3.500,00	3.540,00
TOTALE TITOLO III	50.606,64	51.006,64	17.532,40
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	3.000,00	5.990,00	3.940,00
Trasferimenti dallo Stato	10.314,00	10.314,00	10.314,34
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	10.000,00	5.809,40
...di cui Contributi per permessi costruire	10.000,00	10.000,00	5.809,40
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	23.314,00	26.304,00	20.063,74
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	121.200,00	121.200,00	7.388,23
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	121.200,00	121.200,00	7.388,23
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	99.842,00	99.842,00	46.653,47
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE 2012	789.925,09	804.687,95	596.759,01

Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2010 - 2012

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2010	2011	2012
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	227.478,78	410.938,85	455.619,78
TITOLO II	Entrate da cont. e trasf. correnti	Euro	222.796,33	51.373,99	49.501,39
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	19.507,95	12.699,60	17.532,40
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	148.703,11	14.682,78	20.063,74
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	99.980,00	0,00	7.388,23
TOTALE	ENTRATE		718.466,17	489.695,22	550.105,54

SPESE			2010	2011	2012
TITOLO I	Spese correnti	Euro	441.387,84	436.846,19	460.721,05
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	234.943,00	25.972,65	19.730,11
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	35.493,32	40.753,00	50.924,95
TOTALE	SPESE	Euro	711.824,16	503.571,84	531.376,11
Avanzo / Disavanzo di competenza			+6.642,01	-13.876,62	+18.729,43

Servizi per conto terzi:

Il ripandamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2011	2012	2011	2012
	Rit. prev. e assistenziali al personale	12.839,10	9.816,90	12.839,10
Ritenute erariali	29.413,04	24.430,74	29.413,04	24.195,21
Altre ritenute al personale c/terzi	447,85	498,52	448,65	348,96
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	7.614,43	11.390,84	16.540,31	6.155,53
Totale	50.314,42	46.157,00	59.241,10	40.377,72

Le principali tipologie di entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2012:

Cessione 1/5 stipendio dipendente	Euro	3.127,33
Rilevamenti censimento	Euro	2.791,40
Rimborso spese elezioni	Euro	3.228,60
Fondi Celit- comune di Montù Beccaria	Euro	1.536,48
Rimborsi spese per Enel	Euro	259,94
Varie	Euro	447,09

Le uscite dell'ente sono invece costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse afferenti servizi per conto di terzi. Il volume complessivo delle spese effettuabili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio. I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali inerenti sia le spese correnti che quelle di investimento, nonché l'elenco delle spese di ciascun titolo (esclusi i servizi per conto terzi).

I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali.

QUADRO GENERALE RIASUNTIVO DELLE SPESE ESERCIZIO 2012

S P E S E	C O M P E T E N Z A												
	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	di definit.	Impegni		Pagamenti	di realizz.	Residui della competenza	Conservati	Pagati	di realizz.	Rimasti	
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
TITOLO I - Spese correnti	502.367,09	516.926,95	89,12	460.721,05	0,00	254.671,57	55,32	205.849,48	106.665,80	59.359,35	55,54	47.506,45	
TITOLO II - Spese in conto capitale	23.314,00	23.517,00	83,89	19.730,11	0,00	2.648,06	13,42	17.082,05	216.622,69	214.892,23	99,20	1.730,46	
TOTALE SPESE FINALI	525.681,09	540.443,95	88,89	480.451,16	0,00	257.319,63	53,59	222.931,53	323.488,49	274.251,58	84,77	49.236,91	
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	164.402,00	164.402,00	30,97	50.924,95	0,00	50.924,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	99.842,00	99.842,00	46,72	46.653,47	0,00	40.377,72	86,54	6.275,75	1.425,57	334,60	23,47	1.090,97	
TOTALE	789.925,09	804.687,95	71,83	578.029,58	0,00	348.822,30	60,34	229.207,28	324.914,06	274.586,18	84,51	50.327,88	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00											
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE ...	789.925,09	804.687,95	71,83	578.029,58	0,00	348.822,30	60,34	229.207,28	324.914,06	274.586,18	84,51	50.327,88	

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	CONSUNTIVO 2012
SPESE CORRENTI			
Personale	138.372,00	138.372,00	138.372,00
Acquisto di beni di consumo	11.410,00	15.193,00	13.675,00
Prestazioni di servizi	92.164,69	105.614,65	104.100,95
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	238.944,40	235.987,30	182.992,33
Interessi passivi	17.186,00	17.186,00	17.184,25
Imposte e tasse	2.250,00	2.370,00	2.369,52
Oneri straordinari	300,00	1.900,00	1.727,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	1.680,00	4,00	0,00
Interessi anticipazione cassa	50,00	300,00	300,00
Totale Titolo I	502.357,09	516.926,95	460.721,05
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	22.814,00	23.017,00	19.730,11
Espropri e servizi onerose	0,00	0,00	0,00
Acq. di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Ut. di beni di terzi per realizzazioni in ec.	0,00	0,00	0,00
Acq. di mobili, macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	500,00	500,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	23.314,00	23.517,00	19.730,11
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	121.200,00	121.200,00	7.723,84
Rimborso capitale mutui	43.202,00	43.202,00	43.201,11
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	164.402,00	164.402,00	50.924,95
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	99.842,00	99.842,00	46.653,47
TOTALE SPESE 2012	789.915,09	804.687,95	578.029,58

3. LE AREE DI CONTROLLO

3.1 EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli artt. 196, 197, 198 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00) disciplinano in materia di controllo, modalità e referto del controllo di gestione svolto con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite da leggi, statuti e regolamenti al fine di garantire:

- la realizzazione degli obiettivi programmatici (attraverso la verifica dello stato di attuazione);
- la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche (attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione fra costi/qualità e quantità dei servizi offerti);
- l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il D.L. 168/04 convertito con modificazioni nella legge 191/2004 ha introdotto l'articolo 198 bis nel T.U.E.L. prevedendo che la struttura operativa cui è affidato il controllo di gestione fornisca la conclusione del predetto controllo oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi anche alla Corte dei Conti.

Nel contesto operativo del Comune di San Damiano al Colle, con riferimento all'anno 2012, si riscontra quanto segue:

- sono state individuate, come di consueto, tre macrounità chiamate "aree" (area territorio, amministrativa e finanziaria);
- a capo di ciascun Centro di Responsabilità (quale aggregato omogeneo di risorse umane, finanziarie e strumentali per il raggiungimento dei correlati obiettivi facenti capo a ciascuna delle macrounità sopra specificate) è stato identificato dal Sindaco un Responsabile individuato nell'ambito dei livelli apicali;
- il controllo degli equilibri finanziari di bilancio, da effettuarsi almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, è stato costantemente verificato durante tutto l'esercizio 2012. Le entrate sono state costantemente monitorate.

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2012 e anno 2011 sono i seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2011

RISCOSSIONI	484.817,17
PAGAMENTI	465.459,58
DIFFERENZA	19.357,59
RESIDUI ATTIVI	64.454,09
RESIDUI PASSIVI	97.687,96
DIFFERENZA	13.876,28-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	13.876,28-
Risultato di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2012

RISCOSSIONI		465.539,87
PAGAMENTI		348.822,30
DIFFERENZA		116.717,57
RESIDUI ATTIVI		131.219,14
RESIDUI PASSIVI		229.207,28
DIFFERENZA		18.729,43
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		18.729,43
Risultato di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 	18.729,43

In particolare con atto del Consiglio comunale n. 32 del 28/11/2012 si è provveduto all'approvazione della relazione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio di previsione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

La verifica finale del rispetto degli equilibri è stata effettuata nell'ambito della relazione illustrativa dei dati del consuntivo 2012, in sede di definizione del risultato complessivo della gestione.

Si riporta qui di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria che evidenzia il disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio, nella sua composizione.

Composizione del disavanzo di amministrazione complessivo

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012			60.538,07
R I S C O S S I C N I	178.756,74	465.539,87	644.296,61
P A G A M E N T I :	274.586,18	348.822,30	623.408,48
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			81.426,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			0,00
DIFFERENZA			81.426,20
RESIDUI ATTIVI	28.841,79	131.219,14	160.060,93
RESIDUI PASSIVI	50.327,88	229.207,28	279.535,16
DIFFERENZA			119.474,23-
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012			38.048,03-
Risultato di amministrazione		<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 	38.048,03#

L'obiettivo che ci si è dati è quello di affinare sempre più gli strumenti di monitoraggio delle entrate e anche quelli di programmazione delle spese sia di tipo corrente che di investimento al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno di acquisizione delle medesime.

3.2 PATTO DI STABILITA'

Per l'anno 2012 l'Ente non era tenuto al rispetto delle regole del "Patto di stabilità" contenute nella Legge Finanziaria.

3.3 IL CONTROLLO STRATEGICO

La verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici in termini di congruenza dei risultati conseguiti rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione dell'attività gestionale rappresenta uno degli aspetti essenziali ai fini del controllo delle attività di una pubblica amministrazione.

Con l'inizio del mandato amministrativo inizia la fase programmatica costituita dalle linee programmatiche per la definizione degli obiettivi legislativi: tali linee guida risultano dai documenti programmatici previsti dalla normativa ovvero Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale, Bilancio di esercizio; per l'anno 2012 questi documenti sono stati approvati con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 13/08/2012.

Attraverso le deliberazioni di Giunta Comunale n. 3 del 04/02/2012 e n. 55 del 12/09/2012 si è provveduto alla assegnazione delle risorse ai Responsabili di Servizio, strumento di programmazione necessario per assegnare ai responsabili della gestione le risorse occorrenti per la realizzazione degli obiettivi.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi volti al mantenimento del regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, sono stati portati a termine i programmi inerenti in particolare le seguenti opere pubbliche:

- realizzazione di intervento manutenzione strade per complessive € 10.314,00;
- intervento per opere urbanizzazione per l'importo complessivo di € 9.500,00;

3.4 CONTROLLO DI GESTIONE – INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Nel corso dell'anno 2012 è stata condotta la tradizionale analisi sulla gestione delle risorse con riferimento ai diversi servizi e programmi: tale verifica si è attuata sia in sede di controllo intermedio ex art. 193 T.U.E.L. sia, come momento finale, in sede di analisi del rendiconto contenuto nella relazione illustrativa dei dati di consuntivo.

L'analisi di efficacia ed efficienza dell'Ente è stata poi condotta attraverso la verifica ed il calcolo dei parametri gestionali che hanno consentito di attestare per l'esercizio 2012 il Comune mantiene la spesa corrente costantemente monitorata, nonostante la difficoltà dovuta ai tagli sui trasferimenti statali.

L'ente ha cercato di ottimizzare le risorse e contenere le spese, considerato che, stante le limitate risorse finanziarie di cui dispone, sostiene le spese considerate strettamente necessarie per garantire un certo livello di efficienza nel funzionamento delle strutture comunali e dei servizi offerti.

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,58%	4,22%	3,66%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	381.257,98	345.764,66	305.011,66
Presiti rimborsati	35.493,32	40.753,00	43.201,11
Rettifiche			
Totale fine anno	345.764,66	305.011,66	261.810,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	18.245,02	20.454,92	17.184,25
Quota capitale	35.493,32	40.753,00	43.201,00
Totale fine anno	53.738,34	61.207,92	60.385,36

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'art. 242, comma 1, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Si espone qui di seguito la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
 AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
 STRUTTURAMENTE DEFICITARIO**
 (di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE
 COMUNE DI:
 PROVINCIA DI:

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2011
 delibera n° 27 del 17/05/2012

SI
 NO

Parametri da considerare per individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)			
50010	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore associato al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
50020	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.
50030	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	3) Ammontare dei residui attivi di cui ai titoli e III superiore al 65 per cento (ovveramente dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.
50040	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
50050	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti.
50060	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).
50070	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 100 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei).
50080	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo) ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).
50090	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di risorse non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
50100	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.

(1) Indicare "SI" se il valore del parametro supera la soglia e "NO" se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri definiti (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di delicatezza strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 243 del tuoei.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente.

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Dall'esame della certificazione redatta dall'Ente risultano rispettati i parametri.

3.5 CONTROLLI IN MERITO AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

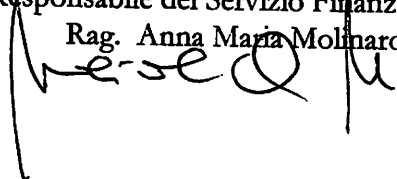
In applicazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) in materia di contenimento della spesa del personale (art. 1 co. 557), si dà atto che la spesa del personale si è mantenuta nel rispetto dei limiti fissati dalla legge sopraccitata (la spesa del personale riferita all' anno 2008). Nell'esercizio 2012 la spesa sostenuta da codesto ente è stata di € 178.451,18: l'Ente ha potuto rispettare il nuovo vincolo - introdotto in corso d'anno 2012 - di rispetto della spesa di personale dell'anno 2008, ammontante a € 191.048,82.

Le relazioni sindacali per l'anno 2012 hanno determinato la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata in data 08/08/2012, previa acquisizione della compatibilità dei costi a firma del Revisore; dal riepilogo dell'accordo risultano le modalità di impiego del fondo 2012 pari a complessive Euro 15.263,05, di cui € 14.263,05 risorse di natura stabile e € 1.000,00 risorse di natura variabile.

Risulta essere stato rispetto il limite del fondo 2010, pari ad € 19.836,07, ai sensi del DL. 78/2010, art. 9 co. 2 bis.

San Damiano al Colle, 26 AGO. 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Anna Maria Molinaroli



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
(Provincia di Pavia)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

Giunta Comunale

N. 35 DEL 26.08.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, C. 594, L.
244/2007 (FINANZIARIA 2008)**


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li, 26 AGO. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Anna Maria Molinaroli



IL SINDACO
f.to Cesarino Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 AGO. 2013 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 28 AGO. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

Nello stesso giorno in cui e' stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del D.Lgs.vo n°267 del 18.8.2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il _____
- per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267 .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta D.ssa Beltrame

Li'

IL SEGRETARIO COMUNALE
l.to dott.ssa Roberta Beltrame

IL SINDACO
l.to Cassiano Vecesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29.08.2007 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
l.to dott.ssa Roberta Beltrame

Capigruppo Consiliari ai sensi del D.Lgs. n°267 del 18.8.2000.
Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134
comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta D.ssa Beltrame